



COMUNE DI GEMMANO
COMUNE DI GEMMANO
PROVINCIA DI RIMINI

Sede : Piazza Roma, 1 47855 GEMMANO (RN) - Tel (0541) 854060 - 854080 - fax 854012
Partita I.V.A. n. 01188110405 - Codice Fiscale n. 82005670409

COPIA di deliberazione della Giunta Comunale

N. 20 del Reg.

Seduta del 25/02/2014

OGGETTO: LINEE ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE PER L'OPZIONE DEL 5 PER MILLA (C.2051, ART. 1 LEGGE N. 147 DEL 27.12.2013-CD LEGGE DI STABILITÀ 2014). PROVVEDIMENTI RELATIVI.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque del mese febbraio alle ore 12:00 nella Sala delle Adunanze del Comune di Gemmano, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. SANTI RIZIERO	Sindaco	Sì	==
2. TIENFORTI MANUEL	Vicesindaco	Sì	==
3. FABBRI SERENA	Assessore	==	Sì

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa ROSANNA FURII con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000).
Presiede il Sindaco, SANTI RIZIERO

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : LINEE ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE PER L'OPZIONE DEL 5 PER MILLA (C.2051, ART. 1 LEGGE N. 147 DEL 27.12.2013-CD LEGGE DI STABILITÀ 2014). PROVVEDIMENTI RELATIVI.

**Proposta di delibera
del responsabile dell'Area Finanziaria per
LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che l'articolo 1, comma 337, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria per il 2006) ha istituito per l'anno finanziario 2006, e a titolo iniziale e sperimentale, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al 5 per mille (5 x 1000) dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta, del contribuente anche ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, oltre che ad attività realizzate da associazioni, da università e da enti di ricerca;

- che, successivamente ed annualmente, le disposizioni normative relative alla formazione del Bilancio dello Stato (*Leggi Finanziarie e successivamente Leggi di Stabilità*) hanno sostanzialmente confermato le disposizioni sopra riportate;

- che, da ultimo l'art. 1, comma 2051, della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha previsto la proroga della facoltà di destinazione del 5 per mille dell'IRPEF anche in relazione alle dichiarazioni dei redditi relative al 2013 (730/2014 e UNICO 2014 PF), secondo le modalità analoghe a quelle applicate negli anni precedenti e nel limite massimo di spesa stabilito in 400 milioni di euro. Ne consegue che, anche nel 2014, i contribuenti potranno esprimere la scelta di destinare il 5 per mille dell'IRPEF a sostegno di determinati settori: i) volontariato (ONLUS - Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale di cui all' art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460; associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali; le associazioni e fondazioni che operano senza finalità di lucro nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs 4 dicembre 1997, n. 460); ii) ricerca scientifica ed universitaria; iii) ricerca sanitaria; **iv) politiche sociali perseguite dai Comuni**; v) attività sportive a carattere dilettantistico riconosciute dal Coni.

Dato atto:

- che tale scelta non è in alcun modo alternativa all'opzione esercitabile in relazione all'8 per mille, in quanto resta fermo il meccanismo stabilito dalla legge 20 maggio 1985, n. 222, come esplicitato dall'art. 63 bis della Legge 133/2009;

- che tale Legge sancisce che le somme corrispondenti alla quota del 5 per mille sono determinate sulla base degli incassi in conto competenza

relativi all'I.R.P.E.F., sulla base delle scelte espresse dai contribuenti, risultanti dal rendiconto generale dello stato;

Tenuto conto:

- che quanto previsto determina per il comune significative potenzialità di raccolta di nuove e rilevanti risorse da destinare ad attività e iniziative sociali;
- che tali risorse risulteranno peraltro sostanzialmente disponibili a partire dal 2013, consentendo di sostenere lo sviluppo di programmi con prospettive temporali articolate;

Considerato:

- che la scelta del 5 per mille presuppone, da parte dei cittadini, una valutazione consapevole delle attività realizzate dai soggetti potenziali destinatari delle risorse;
- che la previsione normativa che disciplina il 5 per mille sollecita i comuni allo sviluppo di iniziative comunicative che siano volte a sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle attività realizzate in ambito sociale dall'Amministrazione;
- che tali iniziative comunicative devono essere sviluppate a scopo informativo e di, orientamento, ma senza alcuna caratterizzazione «concorrenziale» rispetto alle proposte e alle iniziative di associazioni, rientranti nell'ampio novero dei soggetti potenziali destinatari delle risorse;
- che tali iniziative informative del comune sono volte a evidenziare non solo quanto già realizzato in ambito sociale ma anche i programmi e i progetti di sviluppo;

Ritenuto quindi necessario delineare gli indirizzi necessari per dare piena e tempestiva attuazione alla normativa sopra riportata;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, in ordine alla sola regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla presente proposta;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento sui Controlli Interni

PROPONE

- 1- DI APPROVARE le linee organizzative per lo sviluppo del progetto «5 per mille», riportate nell'allegato A al presente provvedimento.
- 2- Di incaricare il Responsabile dell'area Amministrativa di pubblicare la stessa all'albo web dell'ente e di postarla sul Sito internet del comune congiuntamente all'avviso allegato.
- 3- Di disporre che l'avviso sia affisso anche in tutti i luoghi pubblici fino alla scadenza della utile per effettuare la denuncia dei redditi dell'anno 2013.

INOLTRE, stante l'urgenza di dover adottare successivi atti interagenti con gli storni adottati con il presente atto;

P R O P O N E

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO 5 PER MILLE

Il Comune di Gemmano nell'ambito delle proprie finalità statutarie, si propone di promuovere lo sviluppo sociale e civile dei propri cittadini, anche attraverso il sostegno di quella fascia di popolazione più debole, che deve essere tutelata ed integrata nella comunità.

Per questi motivi nell'ambito della programmazione triennale si prevedono alcuni progetti volti a rimuovere quelle condizioni di disagio che colpiscono alcune realtà sociali (anziani, disabili, giovani con problemi di integrazione sociale, ecc...).

L'esercizio della scelta del 5 per mille, ulteriore a quella dell'8 per mille, e non alternativa, è finalizzata al sostegno di tali attività sociali.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO PER I GIOVANI

Anche quest'anno, in collaborazione con l'Associazione Culturale "GIOVANI INSIEME", sono in programma alcuni progetti intercomunali tra i quali GIOVANI CITTADINI A 360°, rivolto a giovani dai 16 al 29 anni, laboratori didattici e percorsi creativi rivolti ai ragazzi delle scuole dell'infanzia e primaria tesi a favorire una cittadinanza attiva ed a sviluppare le conoscenze artistiche e culturali dei giovani gemmanesi tramite il progetto GECO 2;

Tramite i Servizi Sociali della AUSL di Riccione viene favorito il mantenimento in strutture Casa-Famiglia di minori in situazioni di disagio;

INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI DISABILI

Si tratta di un progetto per interventi di supporto educativo/assistenziale rivolto agli alunni in situazione di handicap nella scuola primaria e dell'infanzia da effettuarsi in accordo con l'Istituto Comprensivo Valle del Conca di Morciano di Romagna.

Inoltre, attraverso l'attività di operatori specializzati, in accordo con i Servizi Sociali della AUSL di Riccione vengono realizzati progetti per gruppi educativi e viene realizzata l'educazione domiciliare per minori in situazione di handicap o disagio;

Sempre in accordo con i Servizi Sociali della AUSL di Riccione, viene favorito il mantenimento in strutture residenziali protette di alcuni disabili mentali;

Attraverso e con il supporto dell'ENAIP di Rimini vengono realizzati progetti volti all'inserimento di lavoratori in situazione di handicap presso le strutture comunali.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO PER GLI ANZIANI

Anche quest'anno il Comune organizzerà nell'ambito dei progetti FRNA corsi di ginnastica dolce per la 3[^] età.

Inoltre, come già fatto negli anni precedenti, in accordo con l'AUSER di Rimini promuoverà progetti, che coinvolgeranno persone già pensionate, anche nelle attività tecnico-manutentive del Comune di Gemmano;

Si intende anche riproporre il progetto *il comune al servizio degli anziani* nell'ambito del quale vengono favoriti gli spostamenti di anziani in particolari situazioni, per il disbrigo di pratiche, per la riscossione della pensione, per particolari necessità e visite mediche, etc. (*Progetto CONDOMINIO SOLIDALE*);

Tutti questi progetti sono volti sostanzialmente ad organizzare attività mirate a favorire il benessere dell'anziano e a migliorarne la qualità della vita, creando stimoli positivi per un migliore stile di vita.

Il Comune si impegna a pubblicizzare le risorse derivanti dal 5 per mille, che nel 2014 saranno incamerate nel bilancio, attraverso la diffusione tramite il sito internet del Comune e manifesti affissi sul territorio comunale, al fine di rendere partecipi i cittadini di quanto fatto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera in esame come integralmente sopra riportata;

Accertato che la proposta di deliberazione è munita dei pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ha adottato la seguente deliberazione;

Vista la normativa di riferimento;

Visto lo Statuto Comunale Vigente;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di delibera di cui trattasi;
Con votazione Unanime e palese;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**LINEE ORGANIZZATIVE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE PER L'OPZIONE DEL 5 PER MILLE.** (c.2051, art.1 legge n.147 del 27.12.103-cd LEGGE DI STABILITA 2014) **Provvedimenti relativi**" che si intende integralmente richiamata la quale diviene deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Gemmano.

Inoltre, stante l'urgenza che riveste l'argomento trattato, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000

PARERI ART.49, COMMA 1 D.Lgs. N.267/2000:

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
F.to Angelo Cevoli

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
Istrutt. Dirett. Area Contabile
F.to Angelo Cevoli

Approvato e sottoscritto :

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa ROSANNA FURII

IL SINDACO

F.to SANTI RIZIERO

PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente pubblicazione viene:

pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi (art. 32, co° 1, L. 18.06.2009, n. 69. Reg. n. _____)

comunicata ai Capigruppo Consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000), prot. n. 1238

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera prot. n. _____, in data _____

Gemmano, lì 13/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *Dott. Roberto Filipucci*

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi senza reclami;

E' divenuta esecutiva: perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma T.U. n. 267/00).

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *Dott. Roberto Filipucci*